RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 4 D. LGS. 175/2016

PREMESSA

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175, "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 8 settembre 2016, n. 210) è stato emanato in attuazione dell'articolo 18 della Legge 7 agosto 2015 n. 124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" e contiene un riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche.

In particolare, l'articolo 6 "Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico" ha introdotto nuovi adempimenti in materia di *governance* delle società a controllo pubblico.

Più precisamente, i commi da 2 a 5 dell'art. 6 del T.U. dettano una serie di disposizioni finalizzate **all'introduzione di migliori pratiche gestionali.**

Tale processo è stato iniziato nell'anno 2016 ed è proseguito nel corso dell'anno 2020.

La Società

A.M.A.CO. SPA è una società per azioni, il cui capitale sociale è sottoscritto per il 100% dal Comune di Cosenza, con sede in Cosenza Località Torrevecchia snc.

La Società si propone di garantire:

- il servizio di trasporto pubblico locale (TPL), che è l'attività principale.
  -la gestione delle aree di sosta a pagamento con parcometro nella città di Cosenza;
  -la gestione di un parcheggio custodito nella città di Cosenza;
  -il servizio a chiamata denominato "Al volo";
  -il servizio turistico con autobus scoperto, nell'area urbana di Cosenza.
  -il servizio scale mobili;
  -Alti servizi (servizio dialisi, servizi riservati ecc.).

Gli organi sociali, ai sensi dello Statuto della Società, sono:

- l'Assemblea, costituita dal Socio Unico "Comune di Cosenza",
- l'Amministratore Unico Dott. Michelangelo Mastrolorenzo.
- il Collegio Sindacale è composto da un presidente e da due sindaci effettivi:
  - Presidente Dott. Cannataro Carlo
  - Dott. Naso Antonio
  - Dott.ssa Salemme Sandra
  - Dal 12/03/2018 è presente il revisore legale, Dott. Gaetano Petrassi.

Programmi di valutazione rischio aziendale

Per quanto riguarda la valutazione dei rischi, richiesti a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 175/2016, si ritiene opportuno segnalare che il monitoraggio del rischio viene effettuato tramite gli strumenti di governo societario, come di seguito riportato.

Trasparenza.

Allo scopo di attuare gli adempimenti in materia di Trasparenza (ex D. Lgs 33/2013), la Società provvede alla pubblicazione della documentazione all'interno della specifica sezione del sito web aziendale.

Tale procedura ha consentito la pubblicazione di schede informative relative agli adempimenti previsti dalla normativa sulla trasparenza.

Prevenzione della corruzione e applicazione del D.LGS. 231/01.

Al fine di procedere all'implementazione e revisione del "Modello organizzativo generale ai sensi del D. Lgs. 231/2001" integrato ai sensi della normativa Anticorruzione, ed alla predisposizione del "Programma triennale di Prevenzione della corruzione", si è reso necessario avviare una mappatura dei processi aziendali con connessa rilevazione del grado di rischio relativa ad un'eventuale commissione dei reati, previsti sia dal D.Lgs 231/01 che dalla legge 190/2012 (limitatamente ai reati corruttivi).

Privacy

Sono state avviate le procedure per un regolamento sulla privacy aziendale che prevede l'aggiornamento dei responsabili aziendali del trattamento dei dati personali e degli adempimenti ai sensi del D.Lgs n.196/03.

Propedeutica alla formalizzazione di tali conferimenti è la mappatura di tutte le banche dati aziendali ed attualmente in fase di completamento; tale mappatura costituirà una parte integrante del Codice Privacy aziendale e lo strumento per individuare l'ambito di responsabilità dei Responsabili della Privacy aziendale.

IL PRESIDIO DEI RISCHI E IL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO.

L'azienda non ha una struttura tale da consentire la formazione di organismi aziendali con compiti specifici sul controllo interno.

Il controllo sulla qualità è attualmente esercitato in tutti i settori di competenza:

- tecnico (Responsabile qualità tecnica),
- amministrativo (Responsabilità qualità amministrativa),
- officina (Capo unità tecnica).

Dal 12 marzo 2018 è presente, altresì, il revisore legale, in osservanza alle nuove normative vigente.

CLIENTI

I rapporti con la clientela devono essere continuamente rafforzati attraverso la qualità, l'affidabilità e l'efficienza del servizio erogato, nonché mediante l'informazione tempestiva, precisa, chiara, facilmente accessibile e veritiera sui servizi e le prestazioni offerte. I clienti possono procedere all'acquisto dei titoli di viaggio tramite punti di vendita, a bordo dei mezzi o con i canali virtuali; resta, tuttavia, l'impegno di migliorare ulteriormente l'informazione alla clientela.

FORNITORI

La società garantisce un rapporto di reale e corretta concorrenza tra i fornitori.

È in fase di implementazione l'elenco dei fornitori (albo online) attraverso la piattaforma.

PREDISPOSIZIONE DI SPECIFICI PROGRAMMI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

(art. 6, cc. 2 e 4 del D.Lgsl 175/2016)

Il programma di misurazione del rischio aziendale è stato disciplinato nel "Programma di misurazione del rischio ai sensi dell'art. 6, c. 2 e dell'art. 14, c. 2 del d.lgs. 175/2016", approvato dall'organo amministrativo della Società in data 5 febbraio 2018, cui si rinvia integralmente.

Si è in presenza di uno scenario di "soglia di allarme" qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

1 la gestione operativa della Società sia negativa per tre esercizi consecutivi (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2525 c.c.);

2 le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 20%;

3 la relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale;

4 il "quoziente secondario di struttura" dato dal rapporto tra mezzi propri più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore del 25%;

5 il "quoziente di disponibilità finanziaria", dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, è inferiore ad 1;

6 il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 10%

Verifica degli indicatori di rischio

1	**La gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi**

2020	2021	2022	Superamento Soglia
161.586,00	-2.206.485,00	-9.563.803 ,00	No

La gestione operativa ha registrato nell'esercizio 2020 un risultato positivo mentre per gli anni 2021 e 2022 si è registrato un notevole decremento dovuto sia dall'esplosione dei costi di trazione ma anche dallo stralcio di crediti correnti verso il Comune di Cosenza ed anche dalle sopravvenienze passive dovute alla definizione dei valori di bilancio inseriti nel Piano del Concordato.

E' ovvio che un'azienda che nel corso sia del 2021 che del 2022 non ha raggiunto margini di profitto dovuti all'incremento dei costi ed anche all'immobilizzazione dei crediti correnti ed anche opera di tutte le operazioni di stima e verifica dei dati contabili ai fini del Concordato Preventivo che hanno generato costi straordinari ed eccezionali generando una situazione in cui riesce più ad assicurare le condizioni necessarie per garantire la continuità nel tempo dell'operatività quotidiana, in altri termini l'azienda non è sempre in grado di generare flussi di cassa operativi per coprire con regolarità i fabbisogni monetari..

2	**Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 20%**

Patrimonio 2020	Patrimonio 2022	Differenza	Erosione	Superamento soglia
1.228.274,00	- 10.530.031,00	- 9.301.757,00	100%	si

Nel periodo 2020 – 2022 l'azienda ha registrato i seguenti risultati di esercizio:

2020 = € 161.586

2021 = € -2.206.485

2022 = € - 9.551.817

Le somma algebrica della perdite sistematiche subite negli esercizi 2016 e 2017 e dell'utile 2018 hanno generato una consistente erosione del capitale sociale, comunque l'utile ottenuto nel triennio 2018-2019-2020 aveva creato un andamento in controtendenza del valore del patrimonio

che benchè eroso dalla perdite subite fino al 2017 al 2020 riportava degli incrementi, i risultati del 2021 e del 2022 hanno determinato la completa erosione del patrimonio netto, infatti si è reso adottare quanto disposto dal Codice Civile nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter, che ha determinato la decisione di proporre il Concordato Preventivo di cui agli artt. 84 CCI.

3	**La relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale**

Il collegio sindacale ed il revisore legale nelle sue relazioni hanno sollevato dubbi in merito alla continuità aziendale.

4	**"L'indice secondario di struttura" sia inferiore a 1 in una misura superiore del 25%;**

(Mezzi propri+ debitia medio e lungo termine)/attivo immobilizzato		Superamento soglia
Valore azienda	Valore soglia	
-1,21	0,75	si

Il quoziente secondario di struttura è costituito dal rapporto tra il capitale permanente (mezzi propri + passività consolidate) e attività immobilizzate.

Se inferiore ad 1 si evidenzia una sostanziale incapacità del capitale permanente a coprire le attività immobilizzate, che saranno in parte finanziate con passività correnti.

Tale situazione è, in ogni caso, fonte di uno squilibrio finanziario, perché specularmente l'attivo netto disponibile è negativo e l'impresa si potrà trovare in una situazione di carenza di liquidità.

5	**"L'indice di disponibilità finanziaria", dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, sia inferiore ad 1**

Attività correnti/Passività Correnti		Superamento soglia
Valore azienda	Valore soglia	
0,14	0,9	si

Il "quoziente di disponibilità finanziaria" (current ratio) esprime la capacità dell'impresa di far fronte

alle uscite correnti (rappresentate dalle passività correnti) con entrate correnti (rappresentate dalle attività correnti). Poiché assume un valore inferiore ad 1, la situazione di liquidità dell'azienda è grave poiché le entrate future provenienti dal realizzo delle attività correnti non sono sufficienti a coprire le uscite future, derivati dall'estinzione delle passività a breve.

6	**Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, sia superiore al 10%**

Fatturato 2022	Oneri Finanziari 2022	Valore Azienda	Valore Soglia	Superamento Soglia
7.481.462	**209.518**	2,8	10%	**no**

Questo indice non desta preoccupazioni.

SUPERAMENTO DELLA SOGLIA D'ALLARME

Tenuto conto della misurazione del rischio ai sensi dell'art 14 del D.lgs 175/16 e del risultato degli indicatori rilevati che danno prova della evidente situazione di crisi finanziaria in presenza del superamento della soglia di allarme, l'organo ammnistrativo ritiene che si è in presenza di una situazione di crisi aziendale ai sensi dell'art. 14, c. 2.

Sulle prospettive di superamento della crisi determinatasi, l'organo amministrativo, in uno al socio si è determinato nel modo seguente:

In data 2.1.2023 A.M.A.CO. S.p.A. presentava, previa decisione adottata con determina ex art. 120 bis CCI in data 27.12.2022 assunta dinanzi a Notaio, ricorso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 44 CCI, per la concessione del termine di 60 giorni per il deposito, alternativamente, di una domanda di omologazione di un accordo di ristrutturazione dei debiti, unitamente alla documentazione a tal fine richiesta dall'art. 39, co. 1 e 2 CCI; oppure, di una domanda di omologazione di un piano di ristrutturazione, di cui agli artt. 64-bis e ss. CCI, unitamente alla documentazione richiesta dall'art. 39, co. 1 e 2 CCI; oppure, infine, di una domanda di omologazione di concordato preventivo, corredata dal piano, dall'attestazione di veridicità dei dati e di fattibilità e la documentazione di cui all'art. 39, co. 1 e 2 CCI.

In data 03.03.2023, A.M.A.CO. S.p.A. depositava, quindi, la domanda e il piano di concordato preventivo con continuità aziendale, l'attestazione di veridicità dei dati e di fattibilità, nonché la documentazione di cui all'art. 39, co. 1 e 2 CCI, chiedendo al Tribunale, di essere ammessa alla procedura di concordato preventivo ex art. 47 CCI, secondo la Proposta di Concordato e il Piano concordatario proposto;

Il Tribunale, quindi, con Decreto in Camera di Consiglio del 19.4.2023 ha dichiarato aperta la procedura di concordato preventivo della società, nominando giudice delegato la dott.ssa Francesca Familiari e commissario giudiziale il dott. Fernando Caldiero;

Ha, inoltre, stabilito la data iniziale del 1.7.2023 e quella finale del 5.7.2023, per l'espressione del voto dei creditori e ordinato un limite di valore al di sotto del quale non è dovuta l'autorizzazione prevista dall'art. 94 comma 2 C.C.I.I. l'importo di € 50.000,00;

Lo stesso Tribunale ha autorizzato la continuazione e lo sviluppo dei contratti di servizio ai quali si è impegnata la società.

Cosenza lì _____

Firmato L'amministratore Unico ***Dott. Michelangelo Mastrolorenzo***